

# EPOSEAL W

Malta epossidica colorata anti-muffa, ad elevata resistenza chimica, per la sigillatura di piastrelle e mosaico con fughe da 2 a 15 mm impiegabile anche come adesivo

<b>CE</b>	ADESIVI PER PIASTRELLE
	<b>EN 12004-1</b>
DESIGNAZIONE <b>R2T</b>	

## Marcatura CE:

→ EN 12004-1 • Designazione: R2T

→ EN 12004-1 • Classe: E WFT



<b>CE</b>	ADESIVI PER PIASTRELLE
	<b>EN 12004-1</b>
CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO <b>E WFT</b>	

## Certificazioni:

- EN 13888 • Classe: RG

- EN 15457 • Proprietà antimuffa: 0

- UNI 11021 • HACCP

<b>CON FOR MITA</b>	SIGILLANTI PER PIASTRELLE
	<b>EN 13888</b>
CLASSE <b>RG</b>	

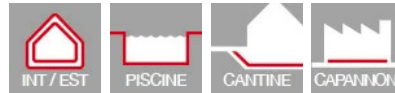
<b>CON FOR MITA</b>	RIVESTIMENTO FUNGICIDA
	<b>EN 15457</b>
INTENSITA' SVILUPPO MUFFE <b>0</b>	

<b>CON FOR MITA</b>	HACCP
	<b>UNI 11021</b>
PRODOTTO VERNICIANTE PER AMBIENTI CON ALIMENTI	

## CARATTERISTICHE TECNICHE



## CAMPO D'IMPIEGO



## APPLICAZIONI



## Descrizione

EPOSEAL W è un malta bi-componente colorata - molto morbida da applicare - con elevate resistenze chimico-meccaniche a base di resina epossidica, inerti silicei e speciali fillers specificatamente studiata per l'incollaggio ad alta resistenza di mosaici e piastrelle su superfici edili verticali e orizzontali.

Applicata su una superficie rivestita con mosaico o piastrelle, EPOSEAL W permette di realizzare fugature colorate (EPOSEAL W, come da cartella colore "I COLORI DEI FUGANTI") chimicamente molto resistenti e stabili alla luce solare.

EPOSEAL W è idoneo per la realizzazione di superfici conformi al sistema HACCP.

## Marcatura CE

# EPOSEAL W

## ► EN 12004-1 + EN 12004-2

EPOSEAL W soddisfa i requisiti delle norme EN 12004-1 "Adesivi per piastrelle di ceramica - Parte 1: Requisiti, valutazione e verifica della costanza della prestazione, classificazione e marcatura" e EN 12004-2 "Adesivi per piastrelle di ceramica - Parte 2: Metodi di prova" con designazione:

→ R2T

- Adesivo a base di resine reattive (R) migliorato (2).
- Adesivo con scivolamento ridotto (T).

→ E WFT

- Classe di reazione al fuoco E WFT.

---

## Certificazioni

### ► EN 13888

EPOSEAL W risponde ai principi definiti da EN 13888 ("Sigillanti per piastrelle - Requisiti, valutazione di conformità, classificazione e designazione") con designazione:

→ RG

- Fugante a base di resina reattiva (RG);

### ► EN 15457

EPOSEAL W è stato sottoposto alla prova di resistenza alla crescita delle muffe *Aspergillus niger*, *Cladosporium cladosporoides*, *Alternaria alternata* e *Penicillium purpurogenum* con esito (indice di sviluppo fungino da 0 a 4, 0 = nessuno sviluppo, 4 = superficie ricoperta dal 50 al 100%):

→ 0 (nessuno sviluppo fungino)

### ► UNI 11021

EPOSEAL W applicato e maturato secondo le indicazioni riportate in tabella "Dati tecnici", può essere utilizzato per la sigillatura di fughe in ambienti con presenza di alimenti, secondo UNI 11021 "Prodotti e sistemi per la verniciatura di ambienti con presenza di alimenti".

---

## Colore

- EPOSEAL W è disponibile nelle tinte contenute nella cartella "I COLORI DEI FUGANTI".
- Si realizzano anche tinte su richiesta. Per informazioni contattare il Servizio Tecnico Nord Resine all'indirizzo [color@nordresine.com](mailto:color@nordresine.com).

---

## Campo d'impiego

EPOSEAL W trova impiego come adesivo e sigillante per rivestimenti in mosaico e piastrelle ceramiche con fughe di larghezza compresa tra 2 e 15 mm quando siano richieste elevate resistenze agli agenti chimici e ai lavaggi (acidi e alcalini) ed elevati standard igienici.

Esempi di applicazione di EPOSEAL W:

- piscine e fontane con acqua dolce, termale o salmastra;
- pavimenti e rivestimenti di bagni e docce;
- pavimenti e rivestimenti di cucine e mense aziendali, ospedaliere, alberghiere ecc...;
- pavimenti e rivestimenti di birrifici, industrie conserviere, cantine, macelli ecc...;
- vasche e pavimenti di impianti di depurazione;
- tavoli, pareti e pavimenti di laboratori.

► Superfici per le quali EPOSEAL W non è idoneo:

- cotto toscano.
- superfici in stabilimenti oleari (oleifici).

---

## Vantaggi

I vantaggi di EPOSEAL W sono molteplici e spaziano – come descritto tra breve – dalla praticità della confezione alle caratteristiche finali del prodotto.

► Confezionamento del prodotto

# EPOSEAL W

- è pratico, compatto e pulito;
- riduce al minimo il rischio d'imbrattarsi le mani durante la preparazione;
- è stabile allo stoccaggio per lungo periodo (oltre 2 anni);
- è disponibile in due pezzature: 2 e 5 kg.
- ▶ Impasto A+B
- i due componenti A e B sono facilmente miscelabili direttamente nel secchio;
- è facile da applicare anche su fughe molto strette;
- aderisce a tutti i più comuni materiali edili;
- è scorrevole in fase di stesura per l'impiego come adesivo;
- ha scivolamento verticale ridotto per l'impiego come adesivo e come fugante per fughe fino a 15 mm;
- è caratterizzato da un lungo tempo di lavorabilità e indurimento graduale;
- è facile da rimuovere dalle piastrelle in fase plastica e non lascia aloni o residui.
- ▶ Prodotto indurito e maturato
- manifesta elevate resistenze meccaniche e chimiche;
- i colori sono stabili e hanno ridottissima tendenza all'ingiallimento;
- manifesta eccellente stabilità meccanica e assenza di ritiro o crepe;
- esibisce notevole resistenza alla macchia di acidi, alcali e alimenti secondo EN 12720;
- è resistente all'attacco e alla proliferazione di muffe secondo EN 15457.

I punti di forza di forza di EPOSEAL W sono così riassumibili:

- Una volta impastati i due componenti, EPOSEAL W si presenta come una malta leggera e molto soffice, facile da stendere che riempie senza fatica fughe da 2 mm fino a 15 mm di larghezza.
- EPOSEAL W non cola se applicato in verticale su fughe con larghezza fino a 15 mm.
- EPOSEAL W è molto facile da pulire utilizzando EPOSEAL W TERGE o EPOSEAL W TERGE EXTRA (vedi Schede Tecniche).
- EPOSEAL W permette di realizzare fughe chimicamente resistenti (vedi tabella dei Dati Tecnici), esteticamente pregevoli, con colori vivi e resistenti ai raggi UV e alle intemperie;
- EPOSEAL W manifesta un ingiallimento molto ridotto, contrariamente ad altri prodotti dello stesso tipo, anche se sottoposto a lunga esposizione alla luce solare.

---

## Preparazione generale del supporto di posa

- ▶ Per applicazione come adesivo
- Effettuare un'accurata pulizia del supporto eliminando parti incoerenti, olii, grassi, vernici e tutto ciò che può impedire una corretta adesione dell'adesivo.
- Attendere l'asciugatura del supporto prima di procedere alla posa dell'adesivo.
- Verificare la corretta maturazione dei supporti nuovi: i massetti devono aver esaurito il ritiro igrometrico e gli intonaci essere stati realizzati da almeno 15 giorni (per 2 cm di spessore).
- Qualora vengano incollati rivestimenti a sottile spessore, i giunti di frazionamento realizzati durante la gettata possono essere eliminati mediante cucitura con PLAST EPO (vedi Scheda Tecnica).
- Eventuali crepe in movimento devono essere eliminate mediante cucitura con PLAST EPO (vedi Scheda Tecnica).
- ▶ Per applicazione come fugante
- Ispezionare le fughe da riempire accertandosi che siano pulite.

---

## Preparazione del prodotto

- EPOSEAL W viene fornito in secchielli che contengono sia il comp. A (direttamente nel secchio) sia il comp. B. (in busta di alluminio tri-strato).
- Rimuovere le buste del comp. B e il separatore di cartone.
- Tagliare un lato della busta del comp. B e versarne l'intero contenuto nel comp. A.
- Impastare i due componenti con un agitatore meccanico a basso numero di giri fino a ottenere una miscela omogenea.
- Raschiare il bordo del secchio con una spatola metallica o plastica quindi ri-omogeneizzare il prodotto con il mescolatore meccanico.
- Non miscelare il prodotto a mano.

# EPOSEAL W

• Il prodotto così preparato è pronto all'uso.

NOTA: EPOSEAL W è uno stucco/adesivo reattivo per cui il tempo di vita utile dell'impasto dipende strettamente dalla temperatura dell'ambiente di lavoro e dalla quantità di impasto A+B realizzato.

In Tab. 1 sono riportati i tempi di vita dell'impasto in funzione della temperatura.

Temperatura dell'ambiente lavoro, °C	Tempo utile d'impiego dell'impasto (pot-life), minuti
+8	120
+15	80
+20	50
+23	37
+26	20
+35	12

Tab.1: tempo di vita utile dell'impasto A+B in funzione della temperatura per la confezione da 2,0 kg (A+B) misurato valutando l'applicabilità dell'impasto in condizioni reali.

A scopo puramente indicativo, di seguito è riprodotto l'equazione che consente di calcolare il pot-life data la temperatura di lavoro:

• Tempo utile d'impiego dell'impasto (in min) =  $166 - [5,6 \times \text{Temperatura } (^{\circ}\text{C})]$ .

Per la confezione da 5,0 kg tali tempi si riducono del 10% circa.

## Applicazione del prodotto

### ► Come adesivo

• Stendere sulla superficie con frattazzo di acciaio Mod. DEN 335/DX con la parte liscia per produrre una buona bagnatura della superficie di posa.

• Regolare con la parte dentata.

• Procedere alla posa del rivestimento.

NOTA: per l'incollaggio di mosaici o mattoni di vetro sottoposti a utilizzo estremamente gravoso, con esposizione a vibrazioni o cicli di gelo-disgelo per lunghi periodi di tempo, pretrattare con NORDPROM SV (vedi Scheda Tecnica) la superficie in vetro sul lato che verrà incollato.

Attendere qualche minuto affinché NORDPROM SV faccia effetto, quindi procedere con l'incollaggio.

L'utilizzo di NORDPROM SV come promotore d'adesione permette di ottenere un notevole incremento dell'efficacia adesiva di EPOSEAL W sulla superficie del vetro.

Per questi particolari usi si raccomanda di mantenere tassativamente la temperatura ambiente al momento della posa (e per almeno una settimana successiva) vicina a +20°C.

### ► Come fugante

→ a pavimento:

• versare EPOSEAL W direttamente sulle piastrelle;

• intasare completamente le fughe con l'ausilio della spatola in gomma tipo "verde" mod. VER136B;

• asportare l'eccesso di prodotto mantenendo la spatola a taglio rispetto alla superficie e in diagonale rispetto alle fughe;

• procedere alla pulizia, come descritto al prossimo paragrafo.

→ a parete:

• versare EPOSEAL W sulla spatola in gomma tipo "verde" mod. VER136B con l'ausilio di una cazzuola;

• applicare il prodotto alla parete intasando accuratamente le fughe;

• asportare l'eccesso di prodotto mantenendo la spatola a taglio rispetto alla superficie e in diagonale rispetto alle fughe;

• procedere alla pulizia, come descritto al prossimo paragrafo.

### ► Pulizia e finitura della superficie fugata

→ Prima pulizia

• A seconda del grado di indurimento raggiunto dal prodotto e dal tipo di piastrelle su cui si sta operando, asportare i residui di fugante con un TAMPONE ABRASIVO BIANCO (mod. NR1225B) intriso d'acqua e

# EPOSEAL W

tenuto pulito con frequenti risciacqui oppure direttamente con la SPUGNA CELLULOSA OVALE (mod.NR2910).

- La prima pulizia con tampone abrasivo dovrà essere effettuata quando la consistenza della malta fugante sarà tale da evitare lo svuotamento della fuga. A tale scopo si consigliano i seguenti tempi di attesa a +23°C e 50%RH (Tab. 2).

Tipologia di piastrella e fuga	Tempo consigliato di attesa per la prima pulizia, minuti	Tempo massimo di attesa per la prima pulizia, minuti
Mosaico o piastrelle con larghezza della fuga < 3 mm	20 - 40	40 - 100
Mosaico o piastrelle con larghezza della fuga >> 3 mm	45 - 60	60 - 100

Tab. 2: tempo di attesa consigliato (e massimo) tra l'applicazione del prodotto e la prima pulizia.

- Per evitare lo svuotamento eccessivo delle fughe, maneggiare il tampone mediante l'apposita impugnatura con Velcro® reggi-tampone (mod. NR15251) esercitando una leggera pressione e un movimento rotatorio ed agevolare l'emulsione con un blando impiego di EPOSEAL W-TERGE (vedi Scheda Tecnica).

→ Rimozione della schiuma

- Il frizionamento della superficie con il tampone produce una notevole quantità di schiuma che deve essere rimossa con una SPUGNA CELLULOSA OVALE (mod. NR2910) imbevuta d'acqua e risciacquata di frequente: durante questa fase è importante non scavare le fughe appena realizzate.

→ Finissaggio

- Dopo la rimozione della schiuma procedere con il finissaggio della sigillatura spruzzando EPOSEAL W-TERGE direttamente sulla superficie mediante l'apposito erogatore e detergendo la superficie stessa con la spugna in cellulosa ben risciacquata.

- È importante curare molto bene il finissaggio perché in questa fase si conferirà alla fuga la sua forma finale. Sostituire la spugna quando manifesta un aspetto unto e viscido tipico dell'eccessivo accumulo di resina epossidica.

- Il tempo che deve trascorrere tra il primo lavaggio con tampone abrasivo e il finissaggio con spugna in cellulosa è variabile in funzione della temperatura di lavoro, della larghezza della fuga e del tipo di piastrella (Tab. 3).

Tipologia di piastrella e fuga	Tempo consigliato di attesa per il finissaggio (dall'applicazione del fugante)	Tempo massimo di attesa per il finissaggio (dall'applicazione del fugante)
Mosaico o piastrelle con fuga < 3 mm	1 ora	8 ore
Fuga larga	6 ore	8 ore

Tab. 3: tempo di attesa consigliato (e massimo) tra l'applicazione del prodotto e il finissaggio della superficie.

- Per mantenere puliti gli attrezzi è sufficiente risciacquarli di frequente con acqua pulita.
- L'utilizzo di EPOSEAL W-TERGE facilita la rimozione degli aloni di resina.
- Nel caso in cui rimangano degli aloni sulla superficie stuccata o si voglia ritoccare la forma di alcune fughe, si può intervenire nuovamente con EPOSEAL W-TERGE e spugna di cellulosa entro 6 ore a +23°C dall'esecuzione del primo lavaggio.

## ► *Maturazione del prodotto*

La maturazione di EPOSEAL W dipende dalle condizioni ambientali.

In Tab.4 sono riportati i tempi di pedonabilità e maturazione completa in funzione della temperatura e dell'umidità ambientali.

# EPOSEAL W

Condizioni di maturazione	Pedonabilità*	Maturazione completa**
+8°C; 70%UR	48 ore	7 giorni
+15°C; 70%UR	24 ore	5 giorni
+20°C; 50%UR	20 ore	4 giorni
+26°C; 50%UR	18 ore	4 giorni
+35°C; 50%UR	15 ore	3 giorni

Tab.4: tempi di maturazione (in termini di pedonabilità\* e maturazione completa\*\*) del prodotto in funzione delle condizioni ambientali.

\* Per pedonabilità si intende la possibilità di camminare sul pavimento senza posizionare alcun carico sulla sua superficie. Non si intendono raggiunte le resistenze meccaniche finali.

\*\* Per maturazione completa si intende la possibilità di posizionare carichi sulla superficie. Si intendono raggiunte le resistenze chimiche e meccaniche finali.

NOTA: quando si opera in condizioni di temperatura e umidità non ottimali (freddo e umido) e non sia possibile regolare la temperatura, è opportuno dilatare i tempi di pedonabilità ed entrata in funzione del rivestimento per consentire la completa maturazione di EPOSEAL W.

#### ► Importanti regole sull'utilizzo

• EPOSEAL W mantiene la facilità di posa anche al diminuire della temperatura; l'intervallo di temperatura per l'applicazione è tra +8 e +35°C.

Al di sotto di +13°C si osserva un incremento di viscosità che comunque non pregiudica la facilità di applicazione né lo sviluppo delle proprietà chimico-meccaniche finali per utilizzi non estremi.

• Per impieghi particolari (banchi da laboratorio, officine ecc...) valutare preventivamente la natura chimica degli agenti aggressivi che verranno a contatto con il prodotto.

Per le resistenze chimiche di EPOSEAL W riferirsi alla sezione "Resistenze chimiche" della presente Scheda Tecnica.

• Su piastrelle di colore chiaro dove sia richiesta una fugatura scura, o viceversa, valutare preventivamente la pulibilità della superficie mediante prova applicativa reale.

• Su piastrelle non smaltate o non ceramizzate (tipo klinker non smaltato), valutare preventivamente la pulibilità della superficie mediante prova applicativa reale. È comunque consigliabile stuccare con EPOSEAL W dello stesso colore della piastrella;

• Non applicare su cotto toscano.

• EPOSEAL W non è idoneo per l'impegno in stabilimenti oleari (oleifici).

Per interventi nell'industria olearia chiedere informazioni al Servizio Tecnico Nord Resine.

#### ► Rimozione di residui induriti

• Residui di fugante indurito potranno essere rimossi con l'utilizzo di EPOSEAL W TERGE EXTRA (vedi Scheda Tecnica) anche a distanza di qualche mese.

#### ► Tabella analitica dei consumi (impiego come FUGANTE)

Di seguito è riprodotta la tabella dei consumi in funzione del formato delle piastrelle (L x l x S) e della dimensione della fuga (F) (vedi Tab. 5).



# EPOSEAL W

Tempo di contatto →	7 giorni				72 ore				24 ore				1 ora				10 minuti				10 secondi							
	0	A	B	C	0	A	B	C	0	A	B	C	0	A	B	C	0	A	B	C	0	A	B	C				
<b>Ciclo di lavaggio** →</b>																												
<b>Agente chimico ↓↓↓↓</b>																												
<b>Alimenti</b>																												
ACETO BALSAMICO	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	5							
BRANDY (40% vol. Etanolo)	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	5				5											
CAFFE' NERO	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	5							
COLA	5																											
GINGERINO	3	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	5							
KETCHUP	4	4	4	4	4	4	4	5	4	4	5																	
OLIO DI OLIVA	5																											
SALSA DI SOJA	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	5					5											
SCIROPPO MENTA 50% in acqua	4	4	4	4	4	4	4	5	4	5							5											
SUCCO D'ARANCIA ROSSA	4	4	4	4	4	4	4	5	4	5							5											
SUCCO DI BARBABIETOLE SALATO	4	4	4	4	4	4	4	5	4	5							5											
SUCCO DI SPINACI SALATO	4	4	4	4	4	4	4	5	4	5							5											
SUCCO DI LIMONE	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	5			5											
PASSATA DI POMODORO	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	5			5											
VINO ROSSO	4	4	4	4	4	4	4	5	4	4	5						5											
ZAFFERANO 1,0 g/L	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	5							

Tempo di contatto →	7 giorni				72 ore				24 ore				1 ora				10 minuti				10 secondi							
	0	A	B	C	0	A	B	C	0	A	B	C	0	A	B	C	0	A	B	C	0	A	B	C				
<b>Ciclo di lavaggio** →</b>																												
<b>Agente chimico ↓↓↓↓</b>																												
<b>Solventi e ossidanti</b>																												
ACQUA OSSIGENATA 3%	5																											
ALCOOL ISOPROPILICO	5																											
ACETONE	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	5											
1-METOSSIPROPRANOLO	5																											
METOSSIPROPILACETATO	5																											
TETRACLOROETILENE (PERCILENE)	5																											
TOLUENE	5																											
TRICLOROETILENE (TRIELINA)	5																											
XILENE	5																											
<b>Detergenti</b>																												
"AZUR"	3	3	3	3	4	4	4	4	4	4	4	5	5															
"CIF POLVERE LIQUIDA"	5																											
DETERSIVO PER PIATTI	5																											
"NORDECAL FORTE" 100%	5																											
"NORDECAL FORTE" 50% in acqua	5																											
"NORDECAL FORTE GEL"	5																											
"STRIPPER" 100%	5																											
"STRIPPER" 50% in acqua	5																											
"VIM CLOREX" 10% in acqua	5																											

**NOTE:**

° Distruzione della foga per effetto della corrosione chimica.

\*\*I cicli di lavaggio sono descritti nella seguente tabella e successive note.

Ciclo di lavaggio ***	Descrizione del ciclo****
<b>0</b>	Lavaggio con acqua di rubinetto pura a 15°C.
<b>A</b>	Lavaggio con acqua di rubinetto e detergente per superfici dure (simulante come da UNI EN 12720).
<b>B</b>	Lavaggio con detergente alcalino a base di soda caustica (10%) e tensioattivo non ionico (3%) tipo detergente per cucine industriali.
<b>C</b>	Lavaggio con soluzione al 50% di candeggina commerciale (49 g/L di cloro attivo).

**NOTE:**

\*\*\* I lavaggi sono eseguiti in sequenza 0-A-B-C finchè non si ottenga la rimozione totale della macchia o la migliore rimozione. Al termine di ogni lavaggio si valuta la macchiatura residua sulla superficie e, se assente, non si procede con il successivo lavaggio.

\*\*\*\* La procedura di lavaggio è la seguente: si lascia agire da fermo il detergente per 15 secondi, si friziona la



# EPOSEAL W

superficie con tampone Scotch Brite bianco per 1 minuto, quindi si risciacqua con abbondante acqua fredda. L'interpretazione dei risultati deve essere effettuata secondo la classificazione numerica descritta nella seguente tabella.

Punteggio assegnato	Descrizione dell'attacco
5	Nessuna alterazione – l'area sottoposta all'attacco chimico non è distinguibile dall'area circostante
4	Alterazione appena percettibile – l'area sottoposta all'attacco chimico è distinguibile dall'area circostante solo se osservata conluce. L'alterazione consiste solo in variazioni del gloss e del colore della superficie e non interessa la struttura della superficie (rigonfiamenti, crepe, formazione di bolle, sfilacciamenti, ecc.)
3	Alterazione moderata – l'area sottoposta all'attacco chimico è distinguibile dall'area circostante da più punti di vista e non solo conluce. L'alterazione consiste solo in variazioni del gloss e del colore della superficie e non interessa la struttura della superficie (rigonfiamenti, crepe, formazione di bolle, sfilacciamenti, ecc.)
2	Alterazione significativa – l'area sottoposta all'attacco chimico è nettamente distinguibile dall'area circostante. L'alterazione può riguardare sia variazioni del gloss e di colore della superficie sia la struttura della superficie (rigonfiamenti, crepe, formazione di bolle, sfilacciamenti, ecc.)
1	Forte alterazione – la struttura della superficie sottoposta all'attacco chimico subisce una netta alterazione sia estetica (colore e gloss) sia strutturale (formazione di crepe, bolle, rigonfiamenti e sfilacciamenti).

## Consumi

tipologia di applicazione	consumo minimo	consumo massimo	u.m.	note
Cone FUGANTE, per la sigillatura di una superficie rivestita con mosaico (20x20x2) mm, con fuga da 3 mm	0,84	0,86	kg/m <sup>2</sup>	
Come ADESIVO	2	4	kg/m <sup>2</sup>	

## Pulizia degli attrezzi

- Prodotto fresco: pulizia con acqua (anche idrolavaggio) seguita da EPOSEAL W TERGE o EPOSEAL W TERGE EXTRA.
- Prodotto indurito: asportazione meccanica, sverniciatori specifici (EPOSEAL W TERGE EXTRA, GEL STRIPPER o FLUID STRIPPER) o pistola termica.

## Consigli utili per la posa

- Le confezioni di A e B sono pre-pesate. In caso di utilizzo parziale mescolare i componenti A e B rispettando precisamente il rapporto di miscelazione indicato sulle confezioni.
- EPOSEAL W non garantisce una perfetta adesione se applicato su supporti ricoperti da polvere, olii o grassi.
- Leggere attentamente le Schede di Sicurezza di tutti i prodotti coinvolti nel ciclo EPOSEAL W prima dell'utilizzo.
- Durante l'utilizzo del prodotto, adottare le precauzioni e i DPI indicati in Scheda di Sicurezza al punto 8.

## Dati tecnici

► DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO	valore	
Aspetto (Componente A)	-	Pasta colorata con profumo floreale
Aspetto (Componente B)	-	Liquido paglierino dall'odore ammoniacale
Densità a 23°C (Componente A), EN ISO 2811-1	kg/L	1,43 ± 0,05
Densità a 23°C (Componente B), EN ISO 2811-1	kg/L	0,993 ± 0,005
Residuo secco (A+B, 125°C, 3 ore), ISO 3251	-	99,5 ± 0,2

# EPOSEAL W

► DATI APPLICATIVI E PRESTAZIONI FINALI		valore
Rapporto di miscelazione in peso (A:B)	-	11,50: 1,0
Densità a 23°C (Miscela A+B), EN ISO 2811-1	kg/L	1,41 ± 0,05
Aspetto (Miscela A+B)	-	Pasta colorata soffice e spatolabile
Temperatura d'applicazione	°C	da +8 a +35
► DATI TECNICI IN CONFORMITÀ EN 13888		valore
Resistenza all'abrasione, EN 12808-2	mm <sup>3</sup>	77 ± 5
Resistenza a flessione dopo stoccaggio all'asciutto, EN 12808-3	MPa	32 ± 1
Resistenza a compressione dopo stoccaggio all'asciutto, EN 12808-3	MPa	48 ± 2
Ritiro lineare, EN 12808-4	mm/m	1,3 ± 0,1
Assorbimento d'acqua dopo 30 min, EN 12805-5	g	0,02 ± 0,01
Assorbimento d'acqua dopo 240 min, EN 12805-5	g	0,04 ± 0,01
► DATI TECNICI IN CONFORMITÀ EN 12004		valore
Adesione a taglio (iniziale), par. 8.5, EN 12004-2	MPa	4,3 ± 0,4
Adesione a taglio (dopo immersione in acqua), par. 8.5, EN 12004-2	MPa	3,6 ± 0,5
Adesione a taglio (dopo shock termico), par. 8.5, EN 12004-2	MPa	4,8 ± 0,2
Tempo aperto, par. 8.1, EN 12004-2	min	> 20 (3,2 MPa a 20')
Scivolamento in verticale, par. 8.2, EN 12004-2	mm	0,20 ± 0,05
Reazione al fuoco (euro-classe) per spessore inferiore a 5 mm, EN 12004-1 par. 4.4.3	-	E WFT

## Conservazione del prodotto

- 24 mesi nell'imballo originale chiuso, in ambiente asciutto, coperto, al riparo dai raggi solari e ad una temperatura compresa tra +10°C e +35°C.
- Il prodotto teme il gelo.

## Confezioni

VARIANTE	CONFEZIONE	ADR	CONF. / BANCALE	COMPONENTI	NOTE
BIANCO F	kit (A+B) - 2 kg	P*	-	A = 1,84 kg (fustino) B = 0,16 kg (busta)	
BIANCO F	kit (A+B) - 5 kg	P*	-	A = 4,6 kg (fustino) A = 0,4 kg (busta)	

### NOTE:

Il comp. B è posizionato all'interno del fustino di comp. A.

Lorem ipsum dolor sit amet

consectetur adipi Lorem ipsum dolor sit amet

consectetur adipi

### Legenda ADR:

NO = merce NON PERICOLOSA

P\* = merce PERICOLOSA imballata in quantità limitata (confezionata come da Cap. 3.4 ADR)

SI = merce PERICOLOSA

## NOTE LEGALI

I consigli circa le modalità d'uso dei nostri prodotti corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e non comportano l'assunzione di alcuna garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni. Non dispensano quindi il cliente dalla responsabilità di verificare l'idoneità dei prodotti per l'uso e gli scopi prefissi attraverso delle prove preventive. Il sito Internet all'indirizzo [www.nordresine.com](http://www.nordresine.com) contiene l'ultima revisione della presente scheda tecnica: in caso di dubbio, verificarne la data di revisione (se non presente vale la data di emissione) visualizzandola dalla sezione "PRODOTTI".

# EPOSEAL W

## EDIZIONE

Emissione: 22.12.2003

Revisione: 21.06.2024